

STATO dell'ARIZONA PROFILO ECONOMICO E COMMERCIALE - 2019

GEOGRAFIA, POPOLAZIONE, PIL E CENNI ECONOMICI



Nome originale: Arizona
 Capitale: Phoenix
 Città più popolosa: Phoenix (1.660.272 ab)

Area:
 Superficie: 295.254 km²
 Posizione USA: 6°
 Sup.terra: 294.312 km²
 Sup.acqua: 942 km²

Popolazione:
 Totale: 7.171.646
 Posizione USA: 14°
 Densità: 24 ab./ km²

Geografia:
 Latitudine: da 31°20'N a 37°N
 Longitudine: da 109°03'O a 114°49'O
 Altitudine max: 3.852 m s.l.m.
 Altitudine min: 21 m s.l.m.
 Altitudine media: 1.250 m s.l.m.
 Fuso orario Mountain: UTC-7/-6

Ingresso negli Stati Uniti:
 Data: 14 febbraio 1912
 Ordine: 48°

Politica:
 Governatore: Doug Ducey (R) – In carica –
 Mandato - Dal 2015

Dati di sintesi				
	2016	2017	2018	Var. % 2018/2017
PIL 2015-2017 (milioni \$)	310.929	326.446	348.297	6,35
Reddito pro capite annuo (in dollari)	40.672	42.280	44.329	4,29
Forza lavoro professionale	3.266.355	3.339.431	3.486.462	3,49
Disoccupazione	5,2%	4,7%	4,9%	2,08

Fonte: U.S. Bureau of Labor Statistics <http://www.bls.gov/>

In Arizona lo scenario umano è per lo più rappresentato da villaggi sperduti in distese sconfinite di sabbia, cactus, dove spesso si incontrano serpenti a sonagli e scorpioni.

Il ritmo della vita e il concetto stesso della vita sono profondamente diversi da quelli delle tumultuose metropoli dell'Est.

Soltanto in epoca molto recente questa zona è venuta alla ribalta.

Si è verificata un'ingente immigrazione dai ricchi Stati del nord e dell'ovest, e non più solo dal Messico come in precedenza.

L'Arizona, nota fino a qualche anno fa soltanto per le sue attrazioni turistiche (il Grand Canyon, la Monument Valley, le rocce di Chiricahua, il villaggio preistorico del Navajo National Monument, la Foresta Pietrificata, la città di Sedona), sta rapidamente emergendo come la nuova realtà economica degli USA.

La regione, particolarmente poco popolosa, ha sempre vantato un suo piccolo "melting pot" poiché un settimo dei pellerossa vive qui e le statistiche dicono che un abitante su cinque ha un cognome spagnolo.

Insieme a Seattle, Phoenix è oggi una delle metropoli più ambite da chi cerca alternative alla California.

Nel 1994 ha "rubato" proprio alla California il primato di "start-up" di nuove aziende: parchi industriali stanno infatti sorgendo in tutto lo Stato.

"Motorola" e "Intel" l'hanno trasformata in una delle capitali mondiali dell'elettronica.

Tra il 1940 e il 1960, la popolazione dell'Arizona è aumentata più del 100% e da allora la crescita è proseguita.

Dal 2000 al 2007, l'Arizona si è confermata come uno degli Stati con il più alto tasso di crescita demografica di tutti gli Stati Uniti, insieme al Nevada. La contea di Pinal (vicino Phoenix) si è classificata al terzo posto nel 2007 per aumento della popolazione tra tutte le contee degli Stati Uniti, dietro due contee della Louisiana, Stato duramente colpito dall'uragano Katrina e per questo più portato ad un aumento della popolazione dovuta alla successiva ricostruzione.

La crescita demografica in Arizona si è verificata soprattutto nella parte meridionale del paese.

Fonti: U.S. Bureau of Economic Analysis (www.bea.gov/)
 U.S. Bureau of Labor Statistics
 U.S. Department of Commerce

I PRINCIPALI SETTORI DELL'ECONOMIA

Spettacolo / Cinema

L'Arizona vanta una tradizione nell'industria cinematografica e dei video clips. Fin dall' inizio dello scorso secolo i registi hanno trovato nella parte sudorientale dello Stato le locations ideali per l'attività di produzione cinematografica.

Sicuramente il clima, la costante presenza del sole, le infinite varietà di paesaggi e un mix di paesini antichi e moderni hanno reso quest'area il posto ideale per la registrazione di innumerevoli film e serie televisive, come per esempio "Star Wars", "Black Day Blue Night", "In the Army now", "Tank Girl", "Stargate", "The Gateway", "Return of the Jedi", "Cyborg", "The Desert Fox", "The Wilding"....

L'Arizona viene spesso scelta come ambientazione esterna dei film perchè offre particolari bellezze naturali: le dune di sabbia, i canyon, il deserto, le riserve degli indiani.

L' "Arizona Film Commission" fornisce informazioni dettagliate sulle specifiche necessità delle compagnie cinematografiche, sia a livello statale che federale.

Il suo staff esperto e professionale assiste e supporta l'industria dello spettacolo fornendo assistenza su tutti gli aspetti della produzione (dal pagamento delle tasse, ai permessi per poter esercitare l'attività, alle assicurazioni necessarie..). L' "Arizona Film Commission" dispone di una guida che riporta tutti i prodotti e i servizi che possono essere utili durante l'attività di registrazione.

In anni recenti ha sviluppato numerosi servizi collegati alla fase di post-produzione, avvalendosi di memorie digitali e software specializzati.

Il governo locale è attivo nella promozione dell'industria locale dei film e dei video anche per la ricaduta positiva a livello occupazionale.

Settore Tecnologico

L'Arizona rappresenta il perfetto incubatore per l'innovazione; numerose sono le aziende che operano nel campo dell'industria aerospaziale, delle scienze biologiche e delle tecnologie ambientali.

Qui sotto sono elencate le principali imprese che operano nel settore della tecnologia avanzata:

Settore aerospaziale:

Boeing, Raytheon, Lockheed Martin, Goodrich, Bombardier, Honeywell, Northrop Grumman;

Settore bioscientifico:

GE Medical, W.L.Gore, Translational Genomics Research Institute, International Genomics Consortium;

Tecnologie ambientali:

Allied Waste Industries Inc, Kyocera Solar Inc, Global Solar, Southwest Windpower;

Servizi finanziari avanzati:

USAA, Countrywide, American Express, Bank of America, Charles Schwab, Citigroup;

Tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni:

ON Semiconductor, Intel, ASML, ST Michelectronics, JDA Software, Avnet, SUMCO, Insight Enterprises, Three five systems, Motorola.

L'ingresso dell'Arizona nell'industria aereospaziale e della difesa risale a prima della Seconda Guerra Mondiale, quando la Motorola si stabilì in questo Stato per sviluppare i sistemi di comunicazione militare.

Oggi, leaders nell'industria come "Boeing", "Honeywell", "Lockheed-Martin", "General Dynamics", "Raytheon", "Northrup-Gruman" e "Orbital Sciences" forniscono sostegno ai diversi tipi di industrie che hanno la loro sede proprio in Arizona, con una particolare attenzione ai settori della comunicazione, servizi finanziari, scienza d'avanguardia, nano-tecnologia, ottica e strumenti spaziali.

Le industrie aerospaziali e di difesa in particolare, registrano una crescita vertiginosa; l'Arizona si colloca tra i primi cinque Stati per i contratti di difesa e nei primi dieci per le esportazioni aerospaziali.

Biotecnologie

Un nuovo capitolo nella genetica è stato scritto in Arizona da quando la ricerca ha cominciato a fiorire, applicando in tempi record le nuove scoperte, dai laboratori all'uso clinico.

Creatività e collaborazione sono il segreto di quella che potrebbe essere la nuova grande onda nella biotecnologia di questo territorio.

Garanzia della crescita dello Stato sono 500 milioni di dollari in infrastrutture di ricerca.

Oltre 100 milioni di dollari sono stati stanziati per lo sviluppo della forza lavoro nelle scuole medie e nei college.

La capacità di studiare e costruire sistemi in nanomisure (1000 volte più piccolo di un capello umano) ha aperto nuovi orizzonti.

L'Istituto "BIO5", che ha sede presso l'Università dell'Arizona, è un programma di ricerca sinergica che unisce 5 discipline (scienza, agricoltura, medicina, farmacia e ingegneria).

La combinazione di questi insegnamenti riesce a trovare la risposta a complicati problemi biologici.

BIO5 crea numerose collaborazioni tra scienza, istruzione e imprese, che vengono applicate nella realtà di tutti i giorni per curare malattie, risolvere il problema della fame nel mondo e preservare gli ecosistemi naturali.

BIO5 ha ampliato l'approccio multidisciplinare per risolvere complessi problemi scientifici di importanza medica, in collaborazione con il "Programma di Ingegneria Biomedica" dell'Università dell'Arizona.

L'apertura dell' "Istituto per la Ricerca sui Tumori" il 22 marzo 2005 è stato il segnale dell'evidente crescita dell'Arizona nelle scienze biologiche e del suo impegno per il futuro.

Questo istituto effettua collaborazioni pubbliche e private, finanzia le università e alcuni centri per la cura del cancro e dedica particolare attenzione alla bioingegneria.

Sorge nel cuore di Phoenix, ed è il fulcro per la creazione di collaborazioni tra l'Università del Nord dell'Arizona di Flagstaff, l'Università dell'Arizona e l'Università Statale.

Nel 2010 il Centro biomedico di Phoenix è stato ampliato ulteriormente e copre un'area di 28 acri.

Tecnologia Laser

La ricerca nel settore dell'ottica è molto sviluppata in Arizona e grazie ai risultati raggiunti si riescono a fornire nuove modalità di immagine.

I laser vengono impiegati principalmente nella medicina rigenerativa.

Di recente è stato sperimentato il laser a iniezione nella rimozione dei tessuti e ciò potrebbe avere un impatto notevole anche nella cura dei tumori.

La "Clinica Mayo" di Scottsdale ha ottenuto un finanziamento dall'"Istituto Nazionale per la ricerca contro il Cancro" da impiegare in sperimentazioni per la ricerca nel tumore al cervello.

Il sussidio, del valore di 10,8 milioni di dollari per 5 anni, verrà impiegato nella ricerca di nuove terapie e per ridurre la mortalità causata da un particolare tipo di tumore al cervello.

(Elaborazioni di ITA Agenzia – Ufficio di Los Angeles estratte da varie fonti economiche)

COMMERCIO ESTERO

Esportazioni dell'Arizona Principali Paesi e Italia- 2018 (in mln US\$)			
Totale Mondo		22.509	% sul Totale
1	Messico	7.652	34
2	Canada	2.245	10
3	Cina	1.193	5,3
4	Regno Unito	929	4,1
5	Giappone	755	3,4
6	Germania	746	3,3
22	Italia	201	0,9

Importazioni dell'Arizona Principali Paesi e Italia- 2018 (in mln US\$)			
Totale Mondo		22.445	% sul Totale
1	Messico	9.036	40,3
2	Cina	3.403	15,2
3	Canada	1.544	6,9
4	Giappone	1.178	5,3
5	Germania	870	3,9
6	Malesia	727	3,2
10	Italia	411	1,8

Esportazioni dell'Arizona Principali Prodotti- 2018 (in mln US\$)			
Totale Mondo		22.509	% sul Totale
1	Computer ed Elettronica	6.341	28,2
2	Attrezzature per Trasporto	3.986	17,7
3	Macchinari Elettrici	2.163	9,6
4	Macchinari non Elettrici	1.656	7,4
5	Altro	8.362	37,2

Fonte: Tradestats Express (www.tse.export.gov)

Importazioni dell'Arizona Principali Prodotti- 2018 (in mln US\$)			
Totale Mondo		22.445	% sul Totale
1	Macchine Elettriche e Parti	6.348	28,3
2	Macchine non Elettriche	3.487	15,5
3	Forniture speciali	2.090	9,3
4	Verdure, Radici e Tuberi	1.791	8,0
5	Prodotti Ottici	1.261	5,6
6	Altro	7.468	33,3

Fonte: Trade Data Monitor (www.tdmlogin.com)

INTERSCAMBIO CON L'ITALIA

INTERSCAMBIO COMMERCIALE TRA L'ARIZONA E L'ITALIA (milioni US\$)			
	2017	2018	Var.% '18/'17
Import dall'Italia	500	411	-17,80
Export verso l'Italia	171	201	+17,54
Saldo	(329)	(210)	

Importazioni dell'Arizona dall'Italia Principali Prodotti- 2018 (in mln US\$)			
Totale Italia		411	% sul Totale
1	Macchine Elettriche e Parti	245	59,7
2	Macchine non Elettriche	37	8,9
3	Prodotti Chimici Organici	27	6,7
4	Prodotti Ottici	16	4,0
5	Bevande e Vini	12	2,9
6	Altro	74	17,8

Fonte: Trade Data Monitor (www.tdmlogin.com)

Esportazioni dell'Arizona verso l'Italia Principali Prodotti- 2018 (in mln US\$)			
Totale Italia		201	% sul Totale
1	Prodotti Agricoli	61,2	30,4
2	Attrezzature per Trasporto	55,8	27,7
3	Computer ed Elettronica	41,7	20,7
4	Macchine Elettriche e Parti	15,6	7,8
5	Altro	27	13,4

Fonte: Tradestats Express (www.tse.export.gov)

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Geografia

Con una superficie di 295.254 km² l'Arizona è il sesto stato degli USA per grandezza. Confina a sud con il Messico, ad ovest con California e Nevada, a nord con lo Utah, a nord-ovest, in un solo punto, con il Colorado (è il famoso punto di confine quadruplo che dà origine a quelli che gli americani usano chiamare i Four corner states) e ad est con il Nuovo Messico. Circa il 15% del suo territorio è di proprietà privata. Il resto è tutto di competenza pubblica con parchi e foreste statali e federali, aree protette e riserve dei Nativi americani.

L'Arizona è famosa per i suoi paesaggi desertici punteggiati da cactus. È risaputo anche quanto siano estremamente calde le sue estati e miti gli inverni. Meno note sono le distese di conifere nelle alture dell'altopiano del Colorado nella parte centro-settentrionale dello stato, che contrastano con la regione desertica meridionale caratterizzata dal susseguirsi di catene montuose e profonde valli.

Come nel resto del sud-ovest degli Stati Uniti, in Arizona si può ammirare una grande varietà di paesaggi. Più della metà dello Stato è coperto da montagne o altipiani con, tra l'altro, la più grande presenza di pini del tipo "ponderosa" di tutti gli USA. Il Mogollon Rim è una formazione rocciosa di arenaria e calcare che i fenomeni erosivi hanno disegnato stagliandola per un'altezza di 600 m e che attraversa il settore centrale dello Stato segnando il limite sud-occidentale dell'altopiano del Colorado, proprio laddove nel 2002 si ebbe un enorme incendio (Rodeo-Chediski fire) i cui effetti devastanti sono ancora visibili.

Nel nord dello Stato, lungo il corso del fiume Colorado si susseguono gole profondissime che si aprono su un paesaggio maestoso, vivacemente colorato e tanto spettacolare da essere diventato uno dei siti più famosi del mondo ed una delle immagini con le quali si identificano spesso gli interi Stati Uniti: il cosiddetto Grand Canyon. Il Grand Canyon National Park, tra i più importanti e visitati del Paese, ebbe tra i maggiori promotori il presidente Theodore Roosevelt che partecipando a battute di caccia al coguaro rimase colpito dall'incantevole scenario.

Il canyon è stato prodotto dall'azione erosiva del fiume Colorado nel corso di milioni di anni, esso è lungo circa 446 km e il massiccio montuoso che lo comprende ha un'ampiezza che va dai 6 ai 29 km ed è inciso per una profondità di più di 1,6 km.

L'Arizona è anche sede di uno dei più grandi e meglio conservati siti di impatto di meteoriti sulla terra: il Cratere Barringer. Questo cratere meteorico è un buco gigantesco (1200 m. di diametro, 180 m. di profondità) nel bel mezzo di una pianura dell'altopiano del Colorado, circa 40 km ad ovest della cittadina di Winslow.

L'Arizona è l'unico stato nel quale non si osserva l'ora legale. Fa eccezione la riserva Navajo sita nel nord-est dello stato

Clima

A causa della sua superficie estesa e della sua variazione di altitudine, il territorio presenta una moltitudine di climi.

Nelle zone più pianeggianti, il clima è principalmente desertico, con inverni miti ed estati molto calde.

Tipicamente, da autunno inoltrato ad inizio primavera, il clima è mite, con una temperatura media di 15 gradi.

Novembre, dicembre, gennaio e febbraio sono i mesi più freddi, con temperature medie di 4 gradi centigradi.

Dalla fine di febbraio le temperature iniziano ad aumentare nuovamente.

Nel periodo tra maggio e luglio le temperature salgono molto e lo Stato è attraversato da venti secchi che fanno registrare tra i 34 ai 48 gradi. Proprio a causa del territorio prevalentemente desertico l'escursione termica può essere molto forte, arrivando anche ad un cambiamento di temperatura di 28 gradi tra il giorno e la notte

L'Arizona ha una media precipitazioni di 322 mm. annui, queste piogge avvengono prevalentemente in particolari stagioni, la prima durante l'inverno quando arriva l'aria fredda del Pacifico e la seconda è la stagione dei monsoni che va dalla fine di luglio fino ad agosto e porta piogge torrenziali e venti molto forti.

Un dato che può spiegare la particolarità del clima in Arizona è rappresentato dalla presenza della città con il maggior numero di giorni all'anno con temperature al di sopra dei 37 gradi (Phoenix) e la città, tra i 48 Stati più a sud, con il maggior numero di giorni all'anno sotto lo zero (Flagstaff).

I fenomeni ambientali come uragani e tornado sono invece molto rari in Arizona.

[Elaborazioni di ITA Agenzia – Ufficio di Los Angeles estratte da varie fonti economiche](#)

INDIRIZZI UTILI

Uffici ITA-Agenzia negli USA

ITALIAN TRADE COMMISSION
Los Angeles
1900 Ave. Of the Stars – Suite 350
Los Angeles, CA 90067
T.: 323-879-0950 - Fax: 310-203-8335
Email: losangeles@ice.it

ITALIAN TRADE COMMISSION
Chicago
401 North Michigan Ave. – Suite 1720
Chicago, IL 60611
T.: 312-670-4360 - Fax: 312-6705147
Email: chicago@ice.it

ITALIAN TRADE COMMISSION
Houston
777 Post Oak Blvd. – Suite 320
Houston, TX 77056
T.: 281-888-4288 - Fax: 281-974-3100
Email: houston@ice.it

Visitate i siti ICE su Internet: www.ice.it

Uffici Consolari

Consolato Generale d'Italia – Los Angeles
1900 Ave. of the Stars – Suite 1250
Los Angeles, CA 90067
Tel.: 310-820-0622
Fax: 310-820-0727
Console Generale: Silvia Chiave
Email: consolato.losangeles@esteri.it
Sito Web: www.conslosangeles.esteri.it

ITALIAN TRADE COMMISSION
New York
33 East 67th Street
New York, NY 10065
T.: 212-980-1500 - Fax: 212-758-1050
Email: newyork@ice.it

ITALIAN TRADE COMMISSION
Miami
1 SE 3rd Ave. – Suite 1000
Miami, FL 33131
T.: 305-461-3896 - Fax: 786-497-8900
Email: miami@ice.it

Rapporto creato da: